

# Ärzte und Krankenschwestern fallen vom Himmel

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Das Rote Kreuz : offizielles Organ des Schweizerischen Centralvereins vom Roten Kreuz, des Schweiz. Militärsanitätsvereins und des Samariterbundes**

Band (Jahr): **44 (1936)**

Heft 6

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-973305>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Aerzte und Krankenschwestern fallen vom Himmel.

Eine neuartige Methode für erste Hilfeleistung ist jüngst in Moskau eingeführt worden, wo der dortige Zweigverein der Allianz der Gesellschaften vom Roten Kreuz und Roten Halbmond der UdSSR eine Fallschirm-Abteilung, bestehend aus 20 Aerzten, Chirurgen und Schwestern geschaffen hat. Diese Ab-

teilung soll die Leistung von erster Hilfe in Gegenden ermöglichen, wo das Land von Flugzeugen besondere Schwierigkeiten bietet. Sämtliche Mitglieder der Abteilung sind im Fallschirm-Absprung ausgebildet und müssen dabei Sprünge mit Gasmasken und vollständiger Sanitätsausrüstung ausführen.

## L'Alleanza Svizzera dei Samaritani.

E' apparso il rapporto annuale di gestione di questa benemerita associazione, che rappresenta la più importante istituzione ausiliaria della Croce Rossa svizzera. Il rapporto dà un ragguaglio molto interessante sulle molteplici attività spiegate dai samaritani e dalle samaritano svizzere.

L'Alleanza conta attualmente 25'211 soci attivi, di cui 16'548 signore e signorine, e 8663 signori, suddivisi in 626 sezioni. Si deve inoltre aggiungere i 41'666 soci passivi, i 1833 soci onorari, ed i 1443 soci liberi, ciò che ci dà un totale di 70'153 membri.

Nel corso dell'anno passato i nostri samaritani intervennero in ben 100'000 casi, nientemeno, e hanno eseguito più di 2300 trasporti di feriti ed ammalati. Tennero oltre 350 corsi per l'istruzione di circa 10'000 persone, perchè avessero ad essere in grado di prestare i primi soccorsi in caso d'infortunio, nonchè di curare gli ammalati a domicilio.

Le sovvenzioni passate quest'anno dall'Alleanza Svizzera dei Samaritani alle sue sezioni, raggiunsero la bella cifra di fr. 46'000.—. In Svizzera esistono 2040 posti di soccorso dei samaritani e le spese

avute per gli stessi ammontarono a fr. 30'000.—. I 343 depositi d'oggetti sanitari appartenenti alle sezioni dei samaritani costarono all'incirca fr. 80'000.—.

Il resoconto ragguaglia inoltre sulle diverse attività delle sezioni per il bene pubblico. I samaritani si occupano principalmente dei primi soccorsi, delle cure agli ammalati, della protezione dell'infanzia, assicurano il servizio sanitario in occasione di manifestazioni e gare sportive od altro. Essi sono degli ausiliari molto preziosi nella lotta contro la tubercolosi e contro tutti gli altri flagelli umani. Ne vediamo di quelli che apprestano indefessamente lavori a maglia, altri che preparano indumenti e biancheria per i poveri e gli indigenti. Un grande, importantissimo compito li attende poi nelle epidemie e calamità pubbliche; ed un altro non meno importante dovere fu loro imposto recentemente: essi dovranno assicurare il servizio sanitario nelle organizzazioni per la difesa passiva della popolazione civile contro le aggressioni aeree.

Bisogna riconoscerlo: I samaritani svizzeri hanno sempre dimostrato di mettersi spontaneamente, di buon grado